

de solo per motivi diversi da quelli sbandierati continuamente, come la preoccupazione dei cittadini della propria provincia, ma che potrebbe essere facilmente recuperata se fosse realizzato un casello di ingresso a pagamento, a Orsago, senza dover obbligatoriamente introdurre dei caselli per le uscite tra Orsago e Portogruaro.

Il pedaggio tra Orsago e San Vendemiano (dove c'è l'ingresso per la A27) si potrebbe fare da 50 centesimi di euro a 1 euro e con tessere gratuite per i residenti nei comuni attraversati dal tratto.

Sarebbe l'uovo di Colombo, e si avrebbe finalmente il completamento della strada (e poi parliamo del Sud), ma meno interventi ed apparizioni sul vostro giornale di tanti politici, più o meno importanti, che, forse, è l'unico vero motivo di tutto questo dibattito.

Lettera Firmata

### Ricerca genealogica, amministratori poco disponibili

Vi prego di concedermi lo spazio necessario per rendere pubblico un fatto che mi è accaduto, che mi ha lasciato molto perplesso e perché no?, anche offeso. E vengo al dunque. Navigando in internet, sul sito dell'Associazione nazionale Bersaglieri, ho raccolto una richiesta da parte di una signora, sottufficiale della polizia argentina che, fiera delle sue origini friulane, desiderava costruire il suo albero genealogico (arriva almeno ai suoi bisavoli).

L'ho invitata a fornirmi i dati in suo possesso, promettendole che avrei interessato le autorità competenti per venire incontro al suo desiderio. Nei primi giorni del mese di aprile, ho quindi inviato una lettera, sia al Sindaco di Lusevera, sia al Parroco del paese, motivando opportunamente la mia richiesta, documentando il tutto per quanto possibile in funzione del fatto che si doveva risalire anche a date di circa un secolo e mezzo fa (ho allegato anche la fotocopia di un mio documento di identità).

Orbene, mentre il Parroco, don Renzo Calligaro (che ancora ringrazio per la disponibilità e che non ha voluto essere rimborsato per le spese sostenute),

Soggiungo che, non solo l'Archivio mi ha fornito, non senza difficoltà oggettive, quanto è riuscito a reperire ma, don Renato Martin, che ne è il responsabile, si è rivelato persona di grande disponibilità e intelligente arguzia (la qual cosa non guasta), inviando anche direttamente in Argentina, per posta telematica, i documenti che la signora, discendente dalle nostre genti, aspirava ad ottenere. Come si può notare, notevole è stata la differenza di comportamenti tra i rappresentanti della Chiesa e le autorità comunali. Forse talune persone hanno così tanto lavoro da svolgere, da non permettere loro di perdere tempo con delle banalità.

Generale Antonio Bianchi  
Sabile

### Referendum, black out informativo nel Sanvitese

Il 30 settembre scadranno, i termini della raccolta firme per il referendum abrogativo della legge 40/2004, sulla procreazione assistita.

Il referendum inviterà i cittadini italiani a dare il proprio assenso o dissenso ai seguenti quesiti: 1. Fecondazione assistita e libertà di ricerca scientifica; 2. Per consentire nuove cure per malattie come: l'alzheimer, il parkinson, la sclerosi, il diabete, le cardiopatie, i tumori; 3. Per la tutela della donna; 4. Per l'autodeterminazione e la tutela della salute della donna; 5. Per la fecondazione eterologa.

Inutile quindi soffermarsi sull'importanza dei quesiti, se non per sottolineare, l'elevato valore civile, democratico, medico e scientifico degli stessi.

Il parlamento ha approvato la legge 40/2004, con un voto trasversale, cioè anche con alcuni voti di parlamentari dell'opposizione, che hanno obbedito alle indicazioni provenienti dagli ambienti integralisti della chiesa cattolica italiana, infatti questa legge, non a caso, è stata subito ribattezzata "legge Burqa" dato il carattere fortemente integralistico, tale da paragonarla appunto ad alcune leggi islamiche tanto demonizzate in questo particolare periodo di guerra.

Dopo una prima fase di black-out informativo da parte

l'occasione dal figlio Ugo, che ha donato i premi messi in palio per i vincitori della gara. Per la classifica, da Parisini - De Nadai, Bomben - Marson e Torielli - Gasparinotto. Il signor Fregonese ringrazia tutti i presenti, garantendo la propria presenza negli anni futuri, rammaricandosi per

dei mass-media, sull'iniziativa della raccolta di firme pro-referendum, in questi giorni la stessa sta procedendo discretamente, in particolare nelle città, grazie soprattutto all'impegno dei militanti radicali appoggiati dai partiti della sinistra compresi i Ds.

Nei comuni tipo San Vito al Tagliamento, invece, esiste il silenzio più completo e deprimente, da parte degli stessi partiti che a livello nazionale aderiscono al referendum.

Evidentemente l'accordo di centro-sinistra, che sta governando il nostro Paese ha altri problemi da risolvere, o meglio, finge di risolvere oppure è impegnata a costruire nuove cariche amministrative più o meno rappresentative, assegnare incarichi sempre, poi, alle stesse persone ("fin che morte non ci

separi") per rinsaldare l'alleanza, al fine di evitare nuovi ribaltoni, preferendo, per l'ennesima volta, la quantità di potere da dividere fra le segreterie dei partiti, a discapito della qualità dei contenuti politici che dovrebbero caratterizzare una coalizione di centro-sinistra.

Invito quindi i cittadini sanvitese a recarsi presso la segreteria comunale e chiedere di firmare a favore del referendum per l'abrogazione della legge 40/2004 sulla procreazione assistita.

Enzo De Giusti

Redazione di Pordenone 31170 Pordenone - Corso Vittorio E  
Fax 0434/208464 - E-mail: pordenone@gazzettino.it

Redazione di Udine: 33100 Udine - Corte Savorgnan  
Fax 0432/505404 - E-mail: udine@gazzettino.it

Le lettere inviate al Gazzettino per posta, fax o e-mail devono firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono verranno cestinate. La Redazione si riserva il diritto di ridurre le fotografie e i manoscritti inviati o consegnati al giornale, pubblicati non verranno restituiti.

## CONCORSO DI CLARINETTE



UDINE - Scade domani il termine di iscrizione alla seconda edizione del Concorso per clarinetta nell'auditorium della parrocchia dei Ss. Tomaso e Protasio dal 22 al 24 ottobre, possono partecipare tutti i clarinetisti, a seconda della categoria di appartenenza, all'esecuzione di uno o più brani d'obbligo. Per informazioni sul concorso sono state istituite quattro categorie: "Solista Senior", "Solista Junior", "Clarinetto da camera" e "Clarinetto da concerto". Per informazioni telefonare allo 0431/68587, martedì e giovedì, dalle 15 alle 18, o ai numeri

# www.gazzettino.it

## il piacere di essere informato